

# COMUNE DI ORISTANO

Provincia di Oristano

COMUNE DI ORISTANO		
19 MAR 2009		
PROT. N.	000787	
Cat.	Cl.	Fasc.

0007871

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salaris Maria

Dott. Mannea Carmine

Dott.ssa Maria Rita Boe

Comune di Oristano

## Collegio dei revisori

Verbale n. 6 del 18/03/2009

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 12 marzo, 13 marzo, 17 marzo, 18 marzo ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

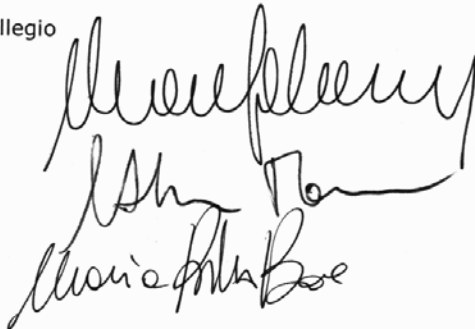
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009, del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano li 18.03.2009

Il Collegio



## VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti Salaris Mario , Mannea Carmine , Maria Rita Boe , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data 12, 13, 17 e 18 marzo 2009, lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11 marzo 2009 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2009/2011;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2007;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 ( ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- le deliberazioni ( e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ( art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);
- nota degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ( art. 1, comma 383 legge 244/07);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ( art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- 

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2009 del Comune di Oristano



- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11.03.2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 93 del 30/09/2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

*Il Collegio evidenzia che ai sensi del comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 si dispone che entro il 31/3/2009 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2008 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto*

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**



## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	€ 11.900.893,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 35.262.785,57
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 19.534.931,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 24.389.557,43
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 4.506.709,68		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 11.755.585,37		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 18.110.241,06	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 6.562.311,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	€ 6.920.346,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	€ 6.920.346,00
<i>Totale</i>	€ 72.728.706,59	<i>Totale</i>	€ 73.135.000,00
<b>Avanzo di amministrazione 2008 presunto</b>	€ 406.293,41	<b>Disavanzo di amministrazione 2008 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>€ 73.135.000,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>€ 73.135.000,00</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 11.900.893,00	
Entrate titolo II	€ 19.534.931,48	
Entrate titolo III	€ 4.506.709,68	
<b>Totale entrate correnti</b>		€ 35.942.534,16
<b>Spese correnti titolo I</b>		€ 35.262.785,57
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		€ 679.748,59
Quota capitale amm.to mutui		€ 1.397.742,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		€ -
Quota capitale amm.to altri prestiti		€ -
<b>Totale quota capitale (B)</b>		€ 1.397.742,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-€ 717.993,41

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanz.to parte corrente	€ 56.293,41
- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
- Entrate correnti destinate a spese in conto capitale	
- Urbanizzazioni destinate a spese correnti	€ 675.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-€ 13.300,00
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	€ 717.993,41



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.169.043	5.169.043
Per fondi comunitari ed internazionali	1.200	1.200
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.124.326	8.124.326
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	150.000	150.000
Per altri contributi straordinari	386.000	386.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	950.000	779.880
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2008, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto	€	350.000,00
- Entrate correnti destinate ad investimenti	€	13.300,00
- alienazione di beni	€	11.755.585,37
- oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	-€	675.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>€</b>	<b>11.443.885,37</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	€	12.945.672,06
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>€</b>	<b>12.945.672,06</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>€ 24.389.557,43</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>€ 24.389.557,43</b>

8





È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€ 56.293,41
- vincolato per investimenti	€ 350.000,00
- per fondo ammortamento	€ .....
- non vincolato	€ .....

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ .....
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2008	€ 406.293,41
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€ .....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2008.

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### **ANNO 2010**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 12.154.893,00	
Entrate titolo II	€ 19.063.959,17	
Entrate titolo III	€ 3.367.242,28	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>€ 34.586.094,45</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>€ 33.575.449,45</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>€ 1.010.645,00</b>
Quota capitale amm.to mutui		€ 1.672.345,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		€ -
Quota capitale amm.to altri prestiti		€ -
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>€ 1.672.345,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-€ 661.700,00</b>



Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- Urbanizzazioni destinate a spese correnti	675.000,00
- Entrate correnti destnate a spese in conto capitale	- 13.300,00
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>661.700,00</b>

### **ANNO 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 12.004.893,00	
Entrate titolo II	€ 19.063.959,17	
Entrate titolo III	€ 3.099.242,28	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>€ 34.168.094,45</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>€ 33.108.789,45</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>€ 1.059.305,00</b>
Quota capitale amm.to mutui	€ 1.721.005,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	€ -	
Quota capitale amm.to altri prestiti	€ -	
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>€ 1.721.005,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-€ 661.700,00</b>

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- Urbanizzazioni destinate a spese correnti	675.000,00
- Entrate correnti destnate a spese in conto capitale	- 13.300,00
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>661.700,00</b>



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera 28.11.2008.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 34 del 4.3.2008 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 23 in data 09.07.2008 ai sensi dell'art.19 della 448/01. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'eventuale deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ( vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.



### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2007	9.350.480,25
2008	9.989.705,18
2009	9.910.778,81

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
personale dipendente	9.009.549	9.723.817	9.627.553
rapporti di collaborazione	88.536	90.128	60.234
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel	252.395	175.760	223.002
personale utilizzato da organismi esterni			
<b>totale</b>	<b>9.350.480</b>	<b>9.989.705</b>	<b>9.910.789</b>
<b>spese correnti</b>	<b>35.888.689</b>	<b>39.658.085</b>	<b>35.262.786</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>26,05</b>	<b>25,19</b>	<b>28,11</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>32.098</b>	<b>32.378</b>	
<b>rapporto spese/popolazione</b>	<b>29.131,04</b>		

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31.12.2007.è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	250
dirigenti	n.	4
<i>Percentuale</i>		1,60

### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

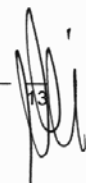
### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro - 5.266.959;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:



Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti	34.039.528	riscossioni	8.953.497
impegni	35.888.686	pagamenti	12.371.298
saldo (A)	- 1.849.158	saldo (B)	- 3.417.801
<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =</b>		<b>-</b>	<b>5.266.959</b>

\* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente:

- per l'anno 2009 di euro - 2.738.810,00
- per l'anno 2010 di euro -158.008,00
- per l'anno 2011 di euro + 3.423.512,00

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2009	- 2.320.251	- 2.738.810
2010	- 110.645	- 158.008
2011	- 2.940.645	+ 3.423.512

Il Collegio ricorda all'ente che previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2009**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2008</b>	<b>Bilancio di previsione 2009</b>
I.C.I.	€ 5.710.000,00	€ 4.251.862,00	€ 4.300.000,00
I.C.I. convenzionale			
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	€ -	€ -	€ -
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	€ -	€ -	€ -
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 1.557.000,00	€ 1.557.000,00	€ 1.600.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ -	€ -	€ -
Imposta di scopo	€ -	€ -	€ -
Altre imposte	€ 846.245,32	€ 929.822,00	€ 877.728,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>€ 8.113.245,32</b>	<b>€ 6.738.684,00</b>	<b>€ 6.777.728,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ -	€ -	€ -
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 4.776.823,40	€ 4.996.427,79	€ 5.096.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Risorse provenienti da tasse diverse	€ 5.958,99	€ 6.165,00	€ 6.165,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>€ 4.782.782,39</b>	<b>€ 5.002.592,79</b>	<b>€ 5.102.165,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ -	€ -	€ -
Contributo permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Altri tributi propri	€ 11.099,04	€ 21.000,00	€ 21.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>€ 11.099,04</b>	<b>€ 21.000,00</b>	<b>€ 21.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>€ 12.907.126,75</b>	<b>€ 11.762.276,79</b>	<b>€ 11.900.893,00</b>

### **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2008 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 4.300.000, con una variazione di euro 48.138,00 rispetto alla previsione definitiva 2008 e di euro 1.410.000 rispetto al rendiconto 2007.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.548.138

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 1.384.034,98

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2008, ammontano ad euro 1.466.919,60

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 2.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il gettito è previsto in € 1.600.000,00.

La deliberazione di variazione in diminuzione dovrà essere pubblicata sul [www.finanze.it](http://www.finanze.it) e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Nel caso di pubblicazione nel sito dopo il 31/12/08, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.

### **T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 5.096,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 93,76%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>	
- da tassa	5.096.000
- da addizionale	-
- da raccolta differenziata	-
- altri ricavi	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.096.000</b>
<b>Costi</b>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.600.000
- raccolta differenziata	-
- trasporto e smaltimento	1.815.000
- altri costi	20.000
<b>Totale costi</b>	<b>5.435.000</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>93,76%</b>





### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. definitiva 2008	Previsione 2009
220.091	503.637	700.000	900.000

*Il Collegio ricorda che per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scoppio di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.*

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro 298.651 pari al 59,29% dell'importo accertato;
- anno 2008 euro 525.000 %75 di cui 53,57% a manutenzione del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 675.000 pari al 75% dell'importo previsto di cui 52.18% a manutenzione del patrimonio comunale;

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. definitive 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	100.068,54	104.424	200.000	200.000		
T.A.R.S.U.	100.000,00		150.000	150.000	150.000	150.000
ALTRE						

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 1.384.034,98

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 354.663 Per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva trasporti € 354.663

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.169.043,14 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.200,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.



### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa ( o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. 2009</b>	<b>Spese/costi prev. 2009</b>	<b>% di copertura 2009</b>	<b>% di copertura 2008</b>
Asilo nido	228000	578100	39,44	22
Impianti sportivi	7230	207619	3,48	4
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	300000	308500	97,24	92
Teatri	34000	123270	27,58	27
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	7747	160000	4,84	5
Uso di locali adibiti a riunioni				
Mercati	99845	114533	87,18	61
<b>Totale</b>	<b>676822</b>	<b>1492022</b>	<b>45,36</b>	<b>41</b>

<b>Servizi diversi</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. nel 2009</b>	<b>Spese/costi prev. nel 2009</b>	<b>% di copertura nel 2009</b>	<b>% di copertura nel 2008</b>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	1.192.794	1.321.177	90	91
Altri servizi				

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 950.000,00.

Alla data di predisposizione della presente relazione l'Ente non ha adottato la delibera di destinazione delle spese per finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2006</b>	<b>Accertamento 2007</b>	<b>Prev. def. 2008</b>	<b>Previsione 2009</b>
927.208	962.275	930.000	950.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta come segue:



<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2007</b>	<b>Prev. def. 2008</b>	<b>Previsione 2009</b>
Spesa Corrente	469.344	654139	779880
Spesa per investimenti	14.000	17033	13300



20

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Previsioni definitive 2008</b>	<b>Bilancio di previsione 2009</b>	<b>Incremento % 2009/2008</b>
01 - Personale	8.729.999	9.601.708	9.423.812	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	622.350	750.077	774.847	3%
03 - Prestazioni di servizi	16.412.471	22.573.929	18.499.050	-18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	476.551	493.205	538.830	9%
05 - Trasferimenti	2.309.500	2.762.719	3.000.435	9%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.578.040	1.417.338	1.363.277	-4%
07 - Imposte e tasse	640.336	490.744	575.608	17%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	5.119.442	1.535.298	909.100	-41%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		17.849	177.827	896%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>35.888.689</b>	<b>39.642.867</b>	<b>35.262.786</b>	<b>-11%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 9.423.812 riferita a n. 255 dipendenti, pari a € 36.956,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.



### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel mese di novembre 2008 l'ente ha costituito una società denominata "Oristano Servizi Comunali Srl" finalizzata alla esternalizzazione di alcuni servizi comunali. La società ha iniziato la propria attività i primi giorni di gennaio 2009.

Il piano di gestione della società prevede:

- 1 Pulizia dei mercati civici
- 2 La manutenzione del verde pubblico
- 3 Servizi di segreteria e supporto agli organi istituzionali
- 4 Pulizia dell'arenile
- 5 Sfalcio erba per campagna antincendio
- 6 Supporto per le manifestazioni culturali e di spettacolo
- 7 Altri servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2009:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	1.185.553,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 24.389.557,43, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2009 sono finanziate con indebitamento per € 12.945.672,06 così distinto:

- euro .....con aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- euro .....con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 12.945.672,06 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento.



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	Euro	34.039.528
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	5.105.929,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.363.277
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	3.742.652

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	35.942.534
Anticipazione di cassa	Euro	5.164.569
Percentuale		14,37%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.363.277, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009
residuo debito	27.257.826	33.908.080	30.559.000	29.430.040
nuovi prestiti	11.649.473	1.704.612	26.850	12.945.672
prestiti rimborsati	1.197.402	1.098.601	1.155.810	1.397.742
estinzioni anticipate	3.801.817	3.955.091		
<b>totale fine anno</b>	<b>33.908.080</b>	<b>30.559.000</b>	<b>29.430.040</b>	<b>40.977.970</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009
oneri finanziari	1.178.367	1.578.040	1.415.815	1.361.777
quota capitale	1.197.402	1.098.601	1.155.810	1.397.742
<b>totale fine anno</b>	<b>2.375.769</b>	<b>2.676.642</b>	<b>2.571.625</b>	<b>2.759.519</b>

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008	2009
residuo debito al 31/12	33.909.080	30.559.000	29.430.040	40.977.970
entrate correnti	32.071.452	34.039.528	40.908.398	35.942.534
(meno)trasf.erariali e reg.	14.346.372	16.300.623	19.937.596	19.534.931
entrate correnti nette	17.725.079	17.738.905	20.970.802	16.407.603
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>191,3056594</b>	<b>172,2710593</b>	<b>140,3381699</b>	<b>249,7498922</b>

#### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto, che sostituisce il primo strumento finanziario derivato (IRS con COLLAR) stipulato in data 6 dicembre 2005, (IRS con Purple Collar) stipulato in data 12 settembre 2006

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 383 della legge 244/07, non risultano per l'anno 2009 oneri derivanti dal contratto suesposto di cui si riepilogano le caratteristiche:

contratto n. 1560452 stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro Spa

inizio contratto 30/06/2006

termine contratto 31/12/2006

cap 7%

floor 2,85%

mark to market al 19 gennaio 2009 € 1.544.113,04

possibilità di estinzione anticipata ( si )

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2009-2011**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.



Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 11.900.893,00	€ 12.154.893,00	€ 12.004.893,00	€ 36.060.679,00
Titolo II	€ 19.534.931,48	€ 19.063.959,17	€ 19.063.959,17	€ 57.662.849,82
Titolo III	€ 4.506.709,68	€ 3.367.242,28	€ 3.099.242,28	€ 10.973.194,24
Titolo IV	€ 11.755.585,37	€ 16.163.990,55	€ 17.278.990,55	€ 45.198.566,47
Titolo V	€ 18.110.241,06	€ 13.742.569,00	€ 16.034.569,00	€ 47.887.379,06
<b>Somma</b>	€ 65.808.360,59	€ 64.492.654,00	€ 67.481.654,00	€ 197.782.668,59
Avanzo presunto	€ 406.293,41		€ -	€ 406.293,41
<b>Totale</b>	€ <b>66.214.654,00</b>	€ <b>64.492.654,00</b>	€ <b>67.481.654,00</b>	€ <b>198.188.962,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 35.262.785,57	€ 33.575.449,45	€ 33.108.789,45	€ 101.947.024,47
Titolo II	€ 24.389.557,43	€ 24.080.290,55	€ 27.487.290,55	€ 75.957.138,53
Titolo III	€ 6.562.311,00	€ 6.836.914,00	€ 6.885.574,00	€ 20.284.799,00
<b>Somma</b>	€ 66.214.654,00	€ 64.492.654,00	€ 67.481.654,00	€ 198.188.962,00
Disavanzo presunto	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	€ <b>66.214.654,00</b>	€ <b>64.492.654,00</b>	€ <b>67.481.654,00</b>	€ <b>198.188.962,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2009</b>	<b>Previsioni 2010</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>var.%</b>
01 - Personale	9.423.813	8.967.377	-4,84	8.960.465	-0,08
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	774.847	717.032	-7,46	706.032	-1,53
03 - Prestazioni di servizi	18.499.050	17.741.711	-4,09	17.741.711	
04 - Utilizzo di beni di terzi	538.830	538.830		538.830	
05 - Trasferimenti	3.000.435	2.624.028	-12,55	2.624.028	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.363.277	1.530.354	12,26	1.451.470	-5,15
07 - Imposte e tasse	575.608	578.426	0,49	581.244	0,49
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	909.100	700.872	-22,90	327.644	-53,25
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	177.827	176.820	-0,57	177.366	0,31
<b>Totale spese correnti</b>	<b>35.262.786</b>	<b>33.575.449</b>		<b>33.108.789</b>	<b>-59</b>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2009 del Comune di Oristano

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2009/2011) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.325.000			1.325.000
Trasferimenti c/capitale Stato	15.844	4.974	4.974	25.791
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.124.326	14.574.017	15.724.017	38.422.360
Trasferimenti da altri soggetti	1.615.415	1.585.000	1.550.000	4.750.415
<b>Totale</b>	<b>11.080.585</b>	<b>16.163.991</b>	<b>17.278.991</b>	<b>44.523.566</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	12.945.672	8.578.000	10.870.000	32.393.672
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>12.945.672</b>	<b>8.578.000</b>	<b>10.870.000</b>	<b>32.393.672</b>
Avanzo di amministrazione	350.000			350.000
Risorse correnti destinate ad investimento	13.300			13.300
<b>Totale</b>	<b>24.389.557</b>	<b>24.741.991</b>	<b>28.148.991</b>	<b>77.280.538</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro .....con aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- euro .....con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 32.393672 con assunzione di mutui Totale triennale
- euro..... con cartolarizzazione ( specificare il tipo).
- 

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2007;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo alle società partecipate**

Il Collegio auspica che il Comune si doti di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse.

**g) Riguardo alle determinazione del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale**

Il Collegio ricorda che entro il 30/04/2009 l'Ente deve predisporre la certificazione del minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale da trasmettere al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti.

**l) Riguardo al piano esecutivo di gestione**

Il piano esecutivo di gestione ( obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
